Indice

- 5 Premessa
- 7 Capitolo I
L'adolescente. La madre. Le grandi amicizie che hanno segnato la sua coscienza cristiana.
- 59 Capitolo II
L'ora delle tenebre. La dolce abitudine della memoria. L'eterno spasimo della parola.
- 81 Capitolo III
Giornalista per caso. Il fascino del mito. E nasce la traduzione dei lirici greci. In essi c'è forse un'approssimazione al territorio ereditario della nonna Papandreu?
- 93 Capitolo IV
«Ci troviamo vecchi in un giorno solo». Nelle interviste concedeva pochissimo di sé. Legato alla terra, si raffigura come un airone confitto nella palude.
- 105 Capitolo V
Il colore del nord. Il Vangelo di Giovanni. Una rivoluzione nella stanza del «suicidio angelistico» del poeta?
- 131 Capitolo VI
La presenza del poeta in un momento di crisi epocale. Fiducia nell'uomo, o momentaneo inganno? E il suo urlo contro il cielo: «Dio del silenzio, apri la solitudine».

- 153 **Capitolo VII**
Storia di una poesia d'occasione e di un presepe. Due severe risposte ai «pidocchi di Cristo». Le discordanze del suo sensus fidei. Un Nobel al veleno. Nel 1960 è tra i fondatori dell'Université de la Paix con padre Dominique Pire.
- 173 **Capitolo VIII**
Gli anni Sessanta. Riceve Allen Ginsberg che aveva profetizzato: «Per i poeti è finita!». Dopo i cento incontri e convegni, i viaggi e gli allori, restano gli alberi e le acque dei Navigli sulle quali si poteva, come Cristo, camminare.
- 187 **Capitolo IX**
Resoconto finanziario sul Nobel. Tecnologo e pittore per gioco. Dare e avere, parole dal ventre della balena. «Ho fiori e di notte invito i pioppi».
- 199 **Capitolo X**
Dio nelle prime poesie non ripubblicate. Senza di te, la morte, lettere di un tempo scaduto. La fine solitaria ad Amalfi.
- 215 **Cronologia**
- 219 **Opere di Salvatore Quasimodo**
- 223 **Ringraziamenti**
- 225 **Indice dei nomi**